

COMUNE DI SPOLETO

Provincia di Perugia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag.Maria Rita Palazzi

D.ssa Ada Pompili

Rag.Paolo Mariani

Comune di Spoleto

Collegio dei revisori

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione ha

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2011, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, del Comune di Spoleto.

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2010
- A. Bilancio di previsione 2011
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011–2013

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Rag. Maria Rita Palazzi, D.ssa Ada Pompili, Rag. Paolo Mariani, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

q ricevuto in data 06/05/2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 04/05/2011 con delibera n. 107, e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- § bilancio pluriennale 2011/2013;
- § relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- § rendiconto dell'esercizio 2009 e dell'esercizio 2010;
- § le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2009, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- § il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- § la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- § la delibera della G.C. n. 83 del 13/04/2011 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- § la delibera della G.C. n. 105 del 04/05/2011 con la quale:
 - è stata effettuata la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - è stata confermata l'addizionale comunale Irpef;
 - sono state determinate, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale;
- § la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- § prospetto di calcolo per il patto di stabilità interno, contenente il saldo obiettivo finale 2011-2012-2013 e 2011 rideterminato;
- § nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8, legge 133/08 come sostituito dall'art. 3 della Legge n. 203/2008);
- § piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della legge 133/2008);
- § piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07 (delibera n. 84 del 13/04/2011);
- § programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, legge 133/08;
- § limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, legge 133/08);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- § i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- § dati relativi alle entrate e alle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
- § dati relativi alle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- § prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- § prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- q viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- q visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- q visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- q visto il regolamento di contabilità;
- q visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 71 del 30.09.2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

L'organo consiliare ha altresì approvato in data 05/05/2010 il rendiconto per l'esercizio 2010 dal quale risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	17.634.860,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	35.996.228,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	11.857.012,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	18.996.168,87
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	7.710.449,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	15.186.310,87		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	13.314.607,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	10.710.842,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	10.868.877,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	10.868.877,00
<i>Totale</i>	76.572.115,87	<i>Totale</i>	76.572.115,87
Avanzo di amministrazione 2011 presunto		Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	76.572.115,87	<i>Totale complessivo spese</i>	76.572.115,87

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	52.388.631,87
spese finali (titoli I e II)	-	54.992.396,87
saldo netto da finanziare	-	2.603.765,00
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	17.634.860,00	
Entrate titolo II	11.857.012,00	
Entrate titolo III	7.710.449,00	
Totale entrate correnti		37.202.321,00
Spese correnti titolo I		35.996.228,00
Differenza parte corrente (A)		1.206.093,00
Quota capitale amm.to mutui		874.715,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		793.520,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		1.668.235,00
Differenza (A) - (B)		- 462.142,00

È da rilevare che le entrate del titolo terzo sono comprensive di € 87.858,00, derivanti da proventi di ristrutturazione del debito che finanziano le spese in conto capitale. Ai fini dell'equilibrio corrente, depurando di tale importo le entrate del titolo III, ne consegue che la differenza diventa pari a 550.000,00

Differenza (A) - (B)	-462.142,00
proventi di ristrutturazione del debito	- 87.858,00
Totale disavanzo di parte corrente	-550.000,00

Tale differenza è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	550.000,00
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	550.000,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	451.695,00	451.695,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.589.628,00	1.589.628,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada (50%)	400.000,00	400.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui	4.272.000,00	4.272.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

- contributo rilascio permesso di costruire	550.000	550.000
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	1.400.000	95.000
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi	10.000	
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		83.218,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre (incarichi professionali-eventi-contributi assoc.)		850.000,00
Totale	1.960.000,00	1.578.218,00
Differenza (entrate - spese)		381.782,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2010, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	680.000,00	
- altre risorse (cave e swap)	177.858,00	
Totale mezzi propri		857.858,00
Mezzi di terzi		
- mutui	4.272.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	1.607.140,87	
- contributi regionali	10.779.500,00	
- contributi da altri enti	473.670,00	
- altri mezzi di terzi	1.006.000,00	
		18.138.310,87
TOTALE RISORSE		18.996.168,87
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		18.996.168,87

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	18.227.427,00	
Entrate titolo II	10.769.139,00	
Entrate titolo III	7.856.932,00	
Totale entrate correnti		36.853.498,00
Spese correnti titolo I		35.547.840,00
Differenza parte corrente (A)		1.305.658,00
Quota capitale amm.to mutui		930.235,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		805.423,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		1.735.658,00
Differenza (A) - (B)		- 430.000,00

La differenza (a)-(b) è finanziata con proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%).

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	18.812.727,00	
Entrate titolo II	10.224.450,00	
Entrate titolo III	8.011.673,00	
Totale entrate correnti		37.048.850,00
Spese correnti titolo I		35.677.060,00
Differenza parte corrente (A)		1.371.790,00
Quota capitale amm.to mutui		980.259,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		821.531,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		1.801.790,00
Differenza (A) - (B)		- 430.000,00

La differenza (a)-(b) è finanziata con proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%).

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 8 del 19/1/2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

c) gli accantonamenti per:

- accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
- esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
- esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

(art.39, comma 1 della legge 449/1997)

Con delibera della Giunta Comunale n.41 del 09.03.2011 successivamente integrata con delibera n.82 del 13 .04.2011, è stata accertata la facoltà assunzionale per il triennio 2011/2013. Il corrispondente programma è allegato alla relazione previsionale e programmatica. Sulla deliberazione n.41 della Giunta Comunale l'organo di revisione ha formulato il parere n.1 in data 04.03.2011 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009	11.609.509,07
2010	10.748.162,00
2011	10.275.940,00
2012	10.119.348,00
2013	10.091.826,00

-

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011
intervento 01	10.832.271,86	10.761.552,00	10.478.430,00
intervento 03	266.820,70	168.611,00	121.486,00
irap	510.416,51	549.856,00	542.011,00
altre da specificare		90.000,00	90.000,00
spese escluse		- 821.857,00	- 955.987,00
totale spese di personale	11.609.509,07	10.748.162,00	10.275.940,00
spese correnti	38.045.364,38	40.892.033,00	35.996.228,00
incidenza sulle spese correnti	30,51	26,28	28,55
popolazione residente al 31/12	39.339,00	39.574,00	39.574,00
rapporto spese/popolazione	295,11	271,60	259,66

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31.12.2010 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	<i>n.</i>	281
dirigenti	<i>n.</i>	7
<i>Percentuale</i>		2,49

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011-2012 e 2013. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	33.917	
2007	34.718	
2008	36.187	34.941

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media 2006/2008	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2011	34.941	11,4	3.983
2012	34.941	14,0	4.892
2013	34.941	14,0	4.892

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2011	3.983	1.394	2.589
2012	4.892	2.259	2.633
2013	4.892	2.259	2.633

4. correzione obiettivo da conseguire per l'anno 2011

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2011	2.589	- 1.622	4.211
2012	2.633	0	2.633
2013	2.633	0	2.633

5. rideterminazione obiettivo per l'anno 2011

A	obiettivo previsto con le regole precedenti	5.833	
B	nuovo obiettivo da conseguire	4.211	
C	differenza (A-B)	1.622	
D	50% della differenza (C*50/100)	811	
E	obiettivo anno 2011	5.022	
F	decurtazione differenza (E-D)	4.211	obiettivo 2011 rideterminato

- Come indicato nella relazione previsionale e programmatica, gli obiettivi per gli anni 2011-2012-2013 risultano i seguenti :

anno	Saldo obiettivo
2011	€ 4.211
2012	€ 2.633
2013	€ 2.633

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

L'organo di revisione informa il Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporta le seguenti sanzioni:

- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- Riduzione dei contributi ordinari in misura pari alla differenza fra risultato registrato ed obiettivo programmatico (in caso di insufficienza dei trasferimenti la riduzione viene effettuata su quelli degli anni successivi); art.14, comma 3 D.L. 78/2010;
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2008;
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2011

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Rendiconto 2010	Bilancio di previsione 2011
I.C.I.	6.000.580	6.683.000	6.052.000	6.600.000
I.C.I. recupero evasione	2.001.428	2.180.000	1.925.655	1.500.000
Imposta comunale sulla pubblicità	0	0	0	0
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	414.514	400.000	356.481	350.000
Addizionale I.R.P.E.F.	2.100.012	2.077.480	2.051.160	2.050.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	889.415	889.415	950.783	765.860
Imposta di scopo	0	0	0	0
Altre imposte	289.441	180.000	150.000	155.000
Categoria 1: Imposte	11.695.390	12.409.895	11.486.079	11.420.860
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	294.135	268.000	529.005	288.000
Tassa rifiuti solidi urbani	4.956.975	4.910.000	4.693.321	4.910.000
altre tsse (ammisione a concorsi)	1.820	12.000	10.292	1.000
Recupero evasione tassa rifiuti		850.000	851.000	1.000.000
Categoria 2: Tasse	5.252.930	6.040.000	6.083.618	6.199.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0	0
Altri tributi propri	46.542	15.000	15.000	15.000
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	46.542	15.000	15.000	15.000
Totale entrate tributarie	16.994.862	18.464.895	17.584.697	17.634.860

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 6.600.000, con una variazione in diminuzione di euro 83.000 rispetto alla previsione definitiva 2010 e di euro 599.420 in aumento rispetto al rendiconto 2009.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 2.972.394,67 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali per euro 2.972.394,67

L'aumento del gettito ici previsto nel 2011 rispetto al valore di rendiconto 2010 è attribuibile alla revisione del classamento (art. 1, comma 335 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005), agli immobili non dichiarati o con classamento non coerente (art. 1, comma 336 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005), agli immobili condonati, all'aumento della base imponibile per nuovi fabbricati ed aree fabbricabili, al recupero dell'evasione a seguito di accertamento, alla nuova normativa fabbricati rurali ed ex rurali (art. 42 bis, legge 244/07).

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 105 del 04.05.2011, ha disposto la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2011 nella misura del 0,50%, prevedendo un gettito di € 2.050.000, in linea con il valore di rendiconto 2010.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 765.860 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 4.910.000 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura dei ricavi di competenza sui costi, per l'anno 2011, è pari al 102,82%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	4.910.000	
- da addizionale	-	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	-	
Totale ricavi		4.910.000
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi (prestazione di servizi)	4.775.491	
Totale costi		4.775.491
Percentuale di copertura		102,82%

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 288.000.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

I contributi per permesso di costruire tengono conto del piano regolatore vigente, delle pratiche edilizie in sospeso e dell'andamento degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2010 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013
2.078.315,60	1.881.000,00	826.510,95	1.236.000,00	1.460.000,00	1.330.000,00

Le opere a scomputo di oneri previste per l'anno 2011 come indicate nella relazione previsionale e programmatica ammontano ad euro 686.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev.2013
I.C.I.	1.706.161,85	2.001.428,00	1.925.655,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
T.A.R.S.U.	229.146,32	591.533,22	851.000,00	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato – dalla Regione – dalla Regione per funzioni delegate – da Organismi comunitari e internazionali - da altri enti

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev.2013
Stato	10.075.677,43	10.493.206,61	11.800.844,23	9.753.689,00	9.142.251,00	8.561.606,00
Regione	2.309.970,10	1.953.710,98	1.905.810,60	1.589.628,00	1.105.488,00	1.131.015,00
Regione per funzioni delegate	766.869,64	646.195,35	551.388,33	451.695,00	458.470,00	467.640,00
Organismi comunitari e internazionali	5.631,00	565.150,00	2.461.574,10	0,00	0,00	0,00
Altri enti	290.183,44	321.856,03	158.275,66	62.000,00	62.930,00	64.189,00
Totale	13.450.339,61	13.982.127,97	16.879.902,92	11.859.023,00	10.771.151,00	10.226.463,00

I trasferimenti ordinari dello stato sono stati ridotti in applicazione dell'art.14, comma 2 del d.l. 78/2010.

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 451.695,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Nel triennio 2011-2013 non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2011	Spese/costi prev. 2011	% di copertura 2011	% di copertura* 2010
Asilo nido	275.000,00	601.089,00	45,75	53,00
Impianti sportivi	161.334,00	808.009,00	19,97	11,00
Fiere e Mercati	28.000,00	7.000,00	400,00	199,00
Mense scolastiche				
Scuola Musica	95.000,00	227.893,00	41,69	66,00
Teatri	353.000,00	366.853,00	96,22	89,00
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi-Lampade Votive	140.000,00	44.720,00	313,06	172,00
Totale	1.052.334,00	2.055.564,00	51	47

* la % di copertura* 2010 è quella calcolata sui valori di conto del bilancio 2010

Sanzioni amministrative da codice della strada

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
1.313.164,07	878.061,63	1.300.000,00	800.000,00

I proventi previsti nel 2011 per sanzioni amministrative da codice della strada ammontano ad € 800.000,00. Essi sono destinati, con atto G.C. n. 83 del 13/04/2011, per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

Ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada è stata destinata una somma pari ad euro 360.000,00.

Ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada è stata destinata una somma pari ad euro 40.000,00.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Bilancio di previsione 2011	scostamento % 2011/2010
01 - Personale	10.832.271,86	10.664.649,86	10.478.430,00	-1,75%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	562.205,20	627.242,49	369.384,00	-41,11%
03 - Prestazioni di servizi	20.417.733,70	19.655.528,67	19.423.631,00	-1,18%
04 - Utilizzo di beni di terzi	637.700,61	659.848,40	614.196,00	-6,92%
05 - Trasferimenti	2.154.721,60	4.823.436,23	2.098.720,00	-56,49%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.851.491,02	1.826.061,02	1.786.538,00	-2,16%
07 - Imposte e tasse	920.217,77	831.009,75	1.012.111,00	21,79%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	669.022,62	83.354,21	83.218,00	-0,16%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			130.000,0	
Totale spese correnti	38.045.364,38	39.171.130,63	35.996.228,00	-8%

Si può osservare che la spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 10.478.430,00 riferita a n. 280 dipendenti, pari a € 37.422,96 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- q Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- q Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale
- q degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 1.398.507,45 pari al 13,34% delle spese dell'intervento 01 (come da determina dirigenziale n. 197 del 28/02/2010- f.do comparto e come da determina dirigenziale 376 del 13/04/2011 – f.do dirigenti).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2013, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2011 al 2013 la riduzione del trattamento economico

complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2011 al 2013 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Per quanto riguarda gli incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08), Il limite massimo previsto in bilancio è di euro 499.674,00.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell' incarico e del compenso.

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,36% delle spese correnti.

Le spese correnti si riducono complessivamente dell'8%; come indicato a pag. 15 della relazione previsionale e programmatica, le spese del titolo I sono influenzate dalla gestione della mobilità alternativa per € 1.385.215,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso dell'esercizio 2010, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali, rispetto al 2009.

Nel corso dell'esercizio 2011, l'Ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi pubblici locali, rispetto al 2009.

Le società partecipate, che nel bilancio approvato 2009 presentano perdite, sono le seguenti:

Codice fiscale	02682840547	01794710549	02671580542
Denominazione	SSIT gestione SPA	PRT SRL	A.se Spoleto Spa
Situazione art.2446	si	No (Si nel 2008)	no
Situazione art.2447 o 2482 ter	no	no	no
Decisioni dell'assemblea	Nota del 18/11/2010 assunta al prot. sez. 2569 del 22/11/2010: la perdita di gestione relativa all'anno 2009 di fatto risulta superiore ad 1/3 del cap. soc. e configura il disposto di cui all'art. 2446 del cod. civ., ma è altresì vero che esistono sufficienti riserve per la sua copertura, pertanto si conferma che non è stato posto in essere alcun intervento da parte del comune	In data 28/05/2010, l'assemblea dei soci ha deliberato la riduzione del capitale per perdite da € 63.774,00 a € 12.586,00	L'entità della perdita è pari a 20.157,00, ripianata interamente con l'utilizzo della Riserva Straordinaria.
Oneri a carico ente nel 2011	no	no	no
Titolo della spesa I o II	no	no	no
Beni conferiti nel 2011	no	no	no
Perdite per tre esercizi consecutivi (Si/No)	si	no	no

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2009.

Le aziende, istituzioni e società di capitale partecipata direttamente o indirettamente almeno per il 10% del capitale che godono di affidamento diretto nel bilancio d'esercizio approvato 2009, presentavano la seguente situazione:

ASE SPOLETO SPA - servizi di manutenzione del patrimonio comunale, segnaletica e rete semaforica, affissioni in regime di global service

indebitamento	1.579.605
F.DO TFR	269.474
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	28
Costo personale dipendente	1.212.301
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	485.931

SSIT GESTIONE SPA - trasporti

indebitamento	22.552.740
F.DO TFR	4.130.848
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	178
Costo personale dipendente	7.966.705
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	176.003,74

VUS VALLE UMBRA SERVIZI gestione acqua, fognatura-depurazione-NU

indebitamento	60.245.239
F.DO TFR	4.455.159
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	345
Costo personale dipendente	15.094.477

PRT PROGETTO RICERCHE TERZIARIO SRL - formazione

indebitamento	110.290
F.DO TFR	24.681
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	2
Costo personale dipendente	53.761

AZIENDA FARMACIE COMUNALI SRL - gestione farmacie comunali

indebitamento	942.088
F.DO TFR	64.685
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	7
Costo personale dipendente	419.938

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati (ad esclusione dei servizi di acqua, energia elettrica, gas e rifiuti) ammonta ad € 4.525.408.

Nel triennio 2011-12-13 non sono previste distribuzioni di utili da parte delle società partecipate dall'ente. L'entrata di € 180.000,00 – 182.700, - 186.354,00 (2011-12-13) è relativa al canone di affitto di azienda da parte dell'azienda Farmacie Comunali Srl.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Il bilancio di previsione tiene conto degli effetti della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovracomunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, per le quali ad ogni amministrazione comunale, dal 1 gennaio 2010 ai sensi dell'art.4 del D.L. 7 ottobre 2008, n.154 è consentita l'adesione ad una unica forma associativa, per gestire il medesimo servizio, per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti.

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27, oppure ha avviato la procedura per la cessione a terzi delle partecipazioni vietate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 18.996.168,87, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2011 sono finanziate con indebitamento per € 4.272.000,00

così distinto:

- eurocon aperture di credito
- euro.....con prestito obbligazionario
- eurocon prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro 4.272.000,00 con assunzione di mutui
- euro..... con cartolarizzazioni di flussi di entrata
- euro..... con cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% dei prezzi di mercato dell'attività
- euro..... con cartolarizzazioni garantite da pubbliche amministrazioni
- euro..... con operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati da fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume, ancorchè indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento
- Eurocon premio da introitare al momento del perfezionamento di operazioni derivate.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2011 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

- per euro 70.000,00 opere a scomputo di permesso di costruire
- per euro acquisizione gratuite da convenzioni urbanistiche
- per euro da permuta
- per euro..... da project financing
- per euro da trasferimento di immobili ex art.128, comma 4 e art.53, comma 6 del d.lgs.163/2006

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene	Costo per il concedente	Anno di inizio	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
Tendostruttura polivalente sportiva	848.351,41	2011	216	69.799,14	93.318,5

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011, all'esame del parlamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	38.420.373,18
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	3.073.629,85
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	1.786.538,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,65%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.287.091,85

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	37.202.321,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	9.042.607,00
<i>Percentuale</i>		<i>24,31%</i>

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.786.538,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

L'ente nell'anno 2010 ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, ottenendo per l'anno 2011 un risparmio di interessi passivi per € 3.716,47. L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	37.660	42.941	42.641	43.336	45.940	48.407
nuovi prestiti	3.605	1.228	2.323	4.272	4.203	850
prestiti rimborsati	- 1.543	- 1.528	- 1.628	- 1.668	- 1.736	- 1.802
estinzioni anticipate						
Altre variazioni	3.219					
totale fine anno	42.941	42.641	43.336	45.940	48.407	47.455

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	1.867	2.083	1.826	1.787	1.813	1.850
quota capitale	1.543	1.542	1.649	1.668	1.736	1.802
totale fine anno	3.410	3.625	3.475	3.455	3.549	3.652

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito al 31/12	42.941	42.641	43.335	45.939	48.406	47.455
entrate correnti	37.427	38.171	39.876	37.202	36.853	37.049
(meno)trasf.erariali e reg.	- 12.203	- 13.991	- 13.293	- 11.795	- 10.706	- 10.160
entrate correnti nette	25.224	24.180	26.584	25.407	26.147	26.889
rapp.debito/entrate	170,24	176,35	163,01	180,81	185,13	176,48

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, risultano i seguenti strumenti finanziari derivati:

n. contratto - 604040378

inizio contratto - 04/04/2006

termine contratto - 28/03/2024.

Il saldo finanziario previsto per l'anno 2011 è positivo e pari a € 87.858,00

Il mark to market al 28/02/2011, come indicato nell'allegato E-f al bilancio di previsione 2011, è pari a € - 2.280.344,00.

possibilità di estinzione anticipata (si/no) NO

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Banca Italise Spa	Arredi scuola materna	01/08/2014	7.613,52
Banca Italise Spa	Attrezzatura cucina scuola materna	01/08/2014	4.474,32
Banca BIIS	Tendostruttura polivalente sportiva	26/01/2029	69.799,14

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- q dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- q dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- q della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- q degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- q delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- q del piano generale di sviluppo dell'ente;
- q delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- q delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- q dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- q della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- q della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- q degli obiettivi del patto di stabilità interno;
- q del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- q delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l. 78/2010.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	17.634.860,00	18.227.427,00	18.812.727,00	54.675.014,00
Titolo II	11.857.012,00	10.769.139,00	10.224.450,00	32.850.601,00
Titolo III	7.710.449,00	7.856.932,00	8.011.673,00	23.579.054,00
Titolo IV	15.186.310,87	23.212.725,00	6.006.500,00	44.405.535,87
Titolo V	13.314.607,00	13.203.000,00	9.850.000,00	36.367.607,00
<i>Somma</i>	65.703.238,87	73.269.223,00	52.905.350,00	191.877.811,87
Avanzo presunto				
Totale	65.703.238,87	73.269.223,00	52.905.350,00	191.877.811,87

Spese	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	35.996.228,00	35.547.840,00	35.677.060,00	107.221.128,00
Titolo II	18.996.168,87	26.985.725,00	6.426.500,00	52.408.393,87
Titolo III	10.710.842,00	10.735.658,00	10.801.790,00	32.248.290,00
<i>Somma</i>	65.703.238,87	73.269.223,00	52.905.350,00	191.877.811,87
Disavanzo presunto				
Totale	65.703.238,87	73.269.223,00	52.905.350,00	191.877.811,87

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var.%	Previsioni 2013	var.%
01 - Personale	10.478.430	10.234.963	-2,32	10.207.930	-0,26
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	369.384	364.913	-1,21	372.390	2,05
03 - Prestazioni di servizi	19.423.631	19.341.468	-0,42	19.431.823	0,47
04 - Utilizzo di beni di terzi	614.196	623.409	1,50	585.877	-6,02
05 - Trasferimenti	2.098.720	1.920.052	-8,51	1.954.744	1,81
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.786.538	1.813.337	1,50	1.849.602	2,00
07 - Imposte e tasse	1.012.111	1.023.132	1,09	1.043.596	2,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	83.218	84.466	1,50	86.156	2,00
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	130.000	142.100	9,31	144.942	2,00
Totale spese correnti	35.996.228	35.547.840	2,43	35.677.060	6,04

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2011/2013) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	680.000,00	3.550.000,00	1.380.000,00	5.610.000
Trasferimenti c/capitale Stato	1.607.140,87			1.607.141
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	11.253.170,00	17.942.725,00	3.036.500,00	32.232.395
Trasferimenti da altri soggetti	1.646.000,00	1.720.000,00	1.590.000,00	4.956.000
Totale	15.186.310,87	23.212.725,00	6.006.500,00	44.405.535,87
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	4.272.000,00	4.203.000,00	850.000,00	9.325.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	4.272.000,00	4.203.000,00	850.000,00	9.325.000
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	87.858,00	120.000,00	120.000,00	327.858,00
Totale	87.858,00	120.000,00	120.000,00	327.858,00

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono stati calcolati in relazione ai tagli previsti dalla legge.

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- eurocon aperture di credito
- euro.....con prestito obbligazionario
- eurocon prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro 9.325.000,00 con assunzione di mutui
- euro..... con cartolarizzazione (specificare il tipo).
-

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale - bilancio di previsione 2011

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore, in termini di valore assoluto , al 5% rispetto alle entrate correnti	SI	NO X
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione, provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III, esclusi i valori dell'addizionale IRPEF	SI X	NO
3	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi), rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III	SI	NO X
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	SI	NO X
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiori allo 0,5% delle spese correnti	SI	NO X
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II, III superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti	SI	NO X
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo	SI	NO X
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	SI	NO X
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	SI	NO X
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	SI	NO X

L'Ente non presenta condizioni di deficitarietà strutturale poiché sono rispettati oltre la metà dei parametri-obiettivo definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, sono complessivamente attendibili e congrue. Si sottolinea che il disavanzo di parte corrente è influenzato da entrate di carattere eccezionale maggiori delle spese di carattere eccezionale e pertanto si rende necessario un attento monitoraggio delle entrate e delle spese, adottando immediati provvedimenti di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti le prime, o eccedenti le seconde al fine di mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Sufficientemente attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2011 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti:

- alienazioni di beni immobili di proprietà del Comune;
- trasferimenti in conto capitale derivanti da fonti pubbliche.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2011, 2012 e 2013, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire, il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte a monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Al fine di procedere alle alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare contenuto nel piano allegato al bilancio l'organo di revisione ritiene necessario ribadire che solo nel caso del rispetto puntuale dell'effettiva dismissione degli immobili di proprietà potranno essere utilizzate le risorse per effettuare nuove spese così come iscritte nel bilancio di previsione.

h) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto

- della Delibera di Giunta n. 107/2011 di approvazione del bilancio
- delle variazioni rispetto all'anno precedente,

l'organo di revisione rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti. Pertanto,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulle proposte relative:

- al bilancio di previsione per l'esercizio 2011;
- alla relazione previsionale e programmatica per il triennio 2011 - 2013;
- al bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2011 - 2013;

del Comune di Spoleto.

Spoleto 24 maggio 2011

L'ORGANO DI REVISIONE

MARIA RITA PALAZZI _____

ADA POMPILI _____

PAOLO MARIANI _____